

## LAMEZIA CITTÀ

Consensi per la presentazione del catalogo dedicato all'iniziativa "PontileLamezia NuoveIpotesi" a cura di Carlo Carlei e Caterina Misuraca

# Una mostra-evento di successo

Il progetto inserito nel padiglione espositivo del 23° congresso mondiale di architettura di Torino

**LAMEZIA TERME** — Successo per la serata di presentazione di sabato scorso presso il Chiostro San Domenico, del catalogo della mostra-evento *PontileLamezia NuoveIpotesi*.

Una pubblicazione importante edita da *Rubbettino* che documenta il progetto culturale dell'Associazione **400KC** cui hanno preso parte più di cento tra artisti e architetti dall'Italia e dall'estero.

Il catalogo, realizzato da *New Signs Comunicazione Integrata* di Giuseppe Ionà, curato da **Carlo Carlei** e **Caterina Misuraca** ideatori della mostra-evento, include un importante testo critico di **Giuliana De Fazio**, e un saggio di **Giovanni Iuffrida**. Dopo il successo della mostra-evento tenutasi dal 29 settembre scorso sino alla fine di ottobre, da tempo documentato sul sito Internet [www.400kc.eu](http://www.400kc.eu), realizzato da *Dedo Comunicazione*, il catalogo rappresenta il culmine di un percorso culturale importante e ambizioso sotto punti di vista molteplici. In primis

— ed è questo il merito maggiore di *PontileLamezia* - l'apertura di un dibattito artistico-culturale su un "oggetto-instabile", ingombrante, fatiscente e però dimenticato da tutti: il pontile Sir, costruito negli anni Settanta; mai messo in funzione, mai utilizzato. Il simbolo del fallimento industriale e delle politiche per il Mezzogiorno. Un "oggetto" non più soltanto simbolo di degrado urbanistico -



A sinistra la platea all'interno del Chiostro San Domenico a Lamezia est durante la presentazione del catalogo. Sopra, il tavolo dei relatori con l'intervento di **Caterina Misuraca** insieme a **Carlo Carlei**, ideatori della mostra-evento.

ambientale - economico - sociale ma anche un simbolo di "riscatto" culturale. Un "oggetto" che è divenuto il punto di vista privilegiato sul mondo dell'arte contemporanea a 360 gradi universo in fermento in cui si muovono migliaia di artisti giovani e meno giovani in cerca di spunti floridi cui riflettere e in cerca di occasioni per ritrovarsi, confrontarsi e mettere "mettere in mostra". A riprova di ciò, il fatto che il progetto *PontileLamezia* sia stato inserito all'interno del padiglione espositivo allestito dall'Ordine degli architetti di Catanzaro, nella prestigiosa cornice de 23esimo congresso mondiale di architettura tenutosi nei giorni scorsi a Torino. Ricordia-

mo che la serata di presentazione del catalogo ha visto centinaia di partecipanti: tra questi l'importante intervento del presidente della Provincia di Catanzaro, **Wanda Ferro**, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Lamezia, **Andrea Iovene**, il presidente dell'Ordine degli architetti di Catanzaro, **Biagio Cantisani**, il presidente dell'Asi, **Giuseppe Petronio**, e numerosi rappresentanti di Giunta comunale e provinciale e Consiglio comunale e provinciale, nonché del mondo politico-istituzionale della regione. Inoltre, da tutta Italia sono giunti artisti e architetti che avevano preso parte alla mostra dello scorso settembre. Il futuro di *pontileLame-*

*zia*? Il sogno degli organizzatori è che il progetto culturale possa trovare spazio, attraverso il catalogo appena presentato alla prossima *Biennale di Architettura di Venezia* che avrà inizio il 13 settembre e che secondo quanto ribadito da numerosi addetti ai lavori, quest'anno ha un tema in linea con la filosofia già intrapresa da "PontileLamezia"... Infatti, così ha spiegato l'architetto **Carlo Fantacci** di Siena: «vorrei farvi notare una analogia fra *OggettiInstabili* e la prossima *Biennale di Architettura di Venezia*. Il direttore di quest'anno, **Aaron Betsky**, ha invitato solo architetti sperimentali dando alla *Biennale* un taglio provocatorio. *Out There: Architecture beyond*

*Building*, questo il titolo dell'evento. Nell'occasione verrà assegnato il leone d'oro alla carriera a **Frank O'Gehry**, il quale sarà presente con il suo progetto *Venice Gateway* (una porta d'acqua che collega la laguna all'areoport). Ecco - conclude **Fantacci** - io ritengo che le analogie siano molte: *VenEZIA sul mare - LameZIA sul mare* - due porte di accesso dal mare, due temi assolutamente sperimentali ed onirici, due città agli antipodi, ma *Lamezia* convio è giunta per prima ad affrontare un tema impossibile e per questo così interessante da attrarre poeti pittori architetti da varie parti d'Europa».